

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GRAZIELLA FUMAGALLI
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 16/12/2021 sulla
base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5619/E del 24/09/2021 ed è
stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2021 con
delibera n. 32*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. La struttura

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Una scuola inclusiva
- 2.3. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- 2.4. Il curriculum di Educazione Civica
- 2.5. La valutazione
- 2.6. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Diploma professionale per i servizi commerciali
- 3.3. Diploma professionale per la sanità e l'assistenza sociale
- 3.4. Diploma professionale per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Funzionigramma

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Breve storia dell'istituto

L'Istituto vanta una presenza quarantennale nel territorio di Casatenovo, essendo stato avviato nell'anno scolastico 1961/62 come sede coordinata dell' I.P.S.S.C.T. "G. Pessina" di Como; i corsi erano di durata biennale o triennale e avevano lo scopo di preparare personale idoneo all'esercizio di attività di ordine esecutivo nei vari settori del commercio, fornendo i giovani di un diploma di qualifica professionale come Segretario d'Azienda. Successivamente venne introdotto il biennio post-qualifica di Analista Contabile (quarto e quinto anno) e alla fine degli anni Ottanta la sperimentazione denominata Progetto '92, che riformò l'Istruzione professionale.

Il Progetto seguiva da un lato le linee di riforma della Secondaria Superiore, dall'altro aggiornava in maniera sostanziale i curricula, al fine di rispondere adeguatamente alle richieste del mondo del lavoro.

Nella sede di Casatenovo i primi corsi sperimentali furono introdotti nell'anno scolastico 1993/94 ed entrarono a regime nell'anno scolastico 1995/96. In seguito all'istituzione della Provincia di Lecco, a partire dall'anno scolastico 1998/99, l'Istituto divenne sede coordinata dell'I.T.C. Viganò di Merate. Dall'anno scolastico 2001/2002 venne attivato il corso di studi "Operatore Servizi Sociali". Successivamente il corso si estese fino al conseguimento del titolo di "Tecnico per i Servizi Sociali".

Dal primo settembre 2005 l'Istituto divenne autonomo con l'intitolazione a Graziella Fumagalli, figura significativa del territorio casatese, medico volontario impegnata per tanti anni in diverse zone dell'Africa, dove perse la vita il 22 ottobre del 1995, assassinata all'interno del centro antitubercolare che dirigeva. Nel 1993 venne insignita dall'ONU quale Servitor Pacis.

Dall'anno scolastico 2010/11, a seguito della "Riforma Gelmini", l'Istituto comincia una nuova trasformazione con l'introduzione dell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale Regionale per i Profili "Operatore Amministrativo Segretariale" e "Operatore ai Servizi di Promozione e Accoglienza" (questi ultimi attivi fino all'a.s. 2015/2016).

Dall'anno scolastico 2018/2019, a seguito dell'entrata in vigore della riforma degli Istituti professionali, gli indirizzi attivi assumono le seguenti denominazioni: Servizi commerciali; Servizi per l'enogastronomia e ospitalità alberghiera; Servizi per la sanità e l'assistenza sociale.

Contesto territoriale

Casatenovo è un comune della Provincia di Lecco che conta oltre 13.000 abitanti ed è il secondo comune più importante del Meratese per popolazione e il primo per estensione territoriale. Si trova a breve distanza dalle città di Lecco e Monza e a 30 km da Milano, sede di facoltà universitarie e di scuole di specializzazione post-diploma, facilmente raggiungibili con autolinee pubbliche, strade e superstrade.

Sul territorio sono presenti varie cascate di particolare pregio (testimonianza del passato rurale) e diverse ville nobiliari di interesse storico e artistico. Interessanti anche le aree ad alto contenuto ambientale e paesaggistico, confluite nel PLIS dei Colli Briantei.

Il territorio casatese è caratterizzato, dal punto di vista economico, da un settore industriale costituito soprattutto da imprese di piccole e medie dimensioni ed imprese artigianali, nonché da un settore terziario, sviluppatosi ormai da anni, rappresentato da filiali di banche, società assicurative e finanziarie, attività commerciali (anche della grande distribuzione), studi professionali.

Sul piano socio-culturale a Casatenovo e nei paesi limitrofi operano numerose associazioni sportive, culturali e di volontariato aperte anche al mondo giovanile. Le amministrazioni comunali dell'area casatese hanno inoltre promosso l'istituzione di luoghi di aggregazione giovanile e scuole di musica, danza e teatro.

Le figure professionali dei nostri diplomati sono presenti in tutti i settori produttivi, con la

possibilità di collocazione nel mercato del lavoro locale: al fine di agevolare il raccordo con il mondo del lavoro, sono attivi rapporti di collaborazione attraverso i percorsi di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento).

LA STRUTTURA

L'IPS "Graziella Fumagalli" è stato oggetto di un importante intervento di ammodernamento e messa in sicurezza nel corso dell'estate 2021, nel rispetto dei requisiti antisismici più recenti, oltre a una complessiva riqualificazione di aule e spazi comuni, che si completerà con opere di efficientamento energetico.

In ogni aula sono presenti dotazioni informatiche, un PC connesso a una LIM o a un monitor interattivo, che permettono un approccio didattico innovativo e maggiormente interattivo per gli studenti.

Per le attività dell'indirizzo enogastronomico, dall'anno scolastico 2017/2018 sono attivi nuovi laboratori nell'ala nuova della sede principale che permettono di svolgere la didattica laboratoriale a più classi contemporaneamente e con moderne attrezzature.

Adiacente ai laboratori è a disposizione una vasta area esterna attrezzata in modo da poter realizzare eventi legati all'indirizzo Enogastronomico, offerti in collaborazione con enti e associazioni del territorio.

Anche per le attività di "Accoglienza turistica" la scuola è dotata di un laboratorio informatico dedicato, con software gestionali di ultima generazione.

Per assolvere alle necessità dei diversi indirizzi e venire incontro alle diverse esigenze della



didattica, sono a disposizione laboratori di Metodologie operative, Informatica, Lingue straniere e Scienze naturali.

Per le attività di scienze motorie, oltre alla palestra in sede, è prevista la possibilità di utilizzare l'impianto sportivo di Casatenovo, in via Volta 44 ed il campo di calcio della ASD Casatese.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La particolare contingenza pandemica degli ultimi due anni scolastici ha acuito le difficoltà relative alla sfera socio-culturale, con evidenti ripercussioni anche in riferimento alle competenze disciplinari e alle modalità di acquisizione delle stesse.

Il Collegio dei docenti, pertanto, individua alcune priorità strategiche fondamentali:

- favorire il successo scolastico e contestualmente prevenire l'abbandono e la dispersione attraverso la costante attività di Tutoraggio, l'approccio didattico individualizzato grazie anche all'organico dell'autonomia, l'orientamento e il riorientamento, l'attivazione dello Sportello psicologico unitamente a un costante dialogo con le famiglie e gli alunni;
- accrescere la consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole inerenti alla convivenza civile in ogni contesto, anche attraverso le numerose attività di Educazione alla Legalità e alla Cittadinanza attiva che l'istituto propone in collaborazione con le varie realtà del territorio.

UNA SCUOLA INCLUSIVA

L'Istituto si propone, in continuità con gli anni scolastici precedenti, di realizzare una scuola inclusiva attraverso le sinergie tra gli organi della Scuola (Collegio dei Docenti, Consigli di Classe, Dipartimenti, GLO, GLI e Consiglio di Istituto), in ragione delle diverse competenze, e gli stakeholders (famiglie, alunni, specialisti, AES, Cooperative del Terzo Settore) che, a vario titolo, si trovano coinvolti nel percorso dei nostri alunni: un contesto caratterizzato da un pluralità di bisogni educativi e formativi a cui corrisponde il costante impegno della comunità

scolastica di creare le condizioni per un reale progetto di vita nel perseguimento dell'autonomia e della competenza rispetto a futuri segmenti lavorativi.

Gli Organi Collegiali, considerato il contesto scolastico, caratterizzato dalla presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali, hanno concentrato la propria azione organizzativa principalmente su due missioni tra loro speculari: l'inclusione e la lotta alla dispersione scolastica.

L'Istituto, infatti, ha sempre orientato la propria azione in tale direzione: ha attuato, coerentemente con il proprio PTOF, azioni tese a rafforzare l'autostima e la consapevolezza dei punti di forza e debolezza degli studenti con lo scopo di favorire una sana vita scolastica attraverso le figure dei tutor, psicologi ed educatori, forme diversificate di recupero durante l'anno scolastico (corso di recupero, sportello help, recuperi in itinere, lavori in piccolo gruppo). Tali azioni continueranno ad essere il focus della mission del prossimo triennio affinché l'inclusione, quale principio che contraddistingue l'Istituto, rivolto non solo agli alunni DA o con determinate difficoltà di apprendimento, investa ogni forma di esclusione che può avere origine da differenze culturali, etniche, socioeconomiche, di genere e sessuali.

L'intento generale perseguito è quello di continuare ad allineare la "cultura" del nostro Istituto alle continue sollecitazioni di un'utenza appartenente ad un tessuto sociale sempre più complesso e variegato e, contemporaneamente, di attivare concrete pratiche educative e didattiche affinché l'inclusione sia effettiva e le diversità diventino risorse.

In quest'ottica le azioni programmate continueranno ad essere quelle che fino al corrente anno scolastico sono state realizzate: tra gli obiettivi vi è quello di implementare la didattica per classi aperte in modo da creare gruppi omogenei di livello per indirizzare in maniera più efficiente, efficace e proficua l'azione di recupero, di implementare nuove pratiche didattiche, quali strumenti di inclusione, adottando ulteriori strategie che sviluppino una molteplicità di approcci, diversificando gli obiettivi, le metodologie (correlando le strategie ai miglioramenti cognitivi, di apprendimento, comportamentali attesi, adattando gli obiettivi ai diversi bisogni presenti nel gruppo classe in modo di attivare molteplici canali di elaborazione delle informazioni, con attività a difficoltà gradualità), di incentivare la collaborazione, la cooperazione, valorizzando in maniera sempre più significativa le strategie di lavoro cooperativo tra studenti quali strumenti per imparare ad imparare e imparare a lavorare con gli altri.

In relazione agli alunni con bisogni educativi speciali, tra cui gli alunni DA, con DSA e non solo,

in via generale, l'Istituto proseguirà con le azioni poste in essere nel corso degli anni e che hanno dato risultati positivi, continuando nella costruzione di relazioni sempre più sinergiche con le famiglie, gli specialisti e i Servizi Sociali nella realizzazione dei progetti di vita nella prospettiva del domani, nella personalizzazione dei percorsi di apprendimento: a latere di queste azioni rivolte agli studenti, l'Istituto continua nella sua formazione rivolta a tutto il personale scolastico sui temi dell'inclusione in generale e sulla valutazione (intesa nella sua accezione formativa e non solo sommativa: una valutazione tesa a valorizzare i progressi raggiunti con gli obiettivi programmati, permettendo, altresì, ad ogni alunno una riflessione sul proprio percorso di apprendimento).

L'attività progettuale rivolta in particolare agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, in aderenza ai progetti realizzati, e che verranno riproposti, è tesa a perseguire un reale progetto di vita nel perseguimento dell'autonomia e delle competenze rispetto anche a futuri segmenti lavorativi, palesando due esigenze didattiche speciali: quella orientativa e quella dell'addestramento specifico, anche in vista del rilascio di certificazioni di competenze per percorsi differenziati, nell'ottica di una piena inclusione di qualsiasi alunno (rispetto al proprio gruppo classe e rispetto al contesto scolastico) e, nell'ottica di una educazione permanente e di un apprendimento efficace, la padronanza di una serie di consapevoli strategie che permettano di continuare ad imparare nel modo per ogni studente più giusto.

I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), ex. Alternanza scuola lavoro, ricomprendono una pluralità di attività organizzate in modo molto diverso tra loro, avendo tutte lo scopo di far acquisire allo studente delle competenze richieste dal mondo del lavoro. La durata minima è fissata in 210 ore da svolgersi nel triennio.

L'Istituto organizza le seguenti attività:

Testimonianza orientativa e formativa: viene erogata da uno o più esperti esterni che lavorano in un determinato campo professionale, la prima illustra le

caratteristiche del settore in modo generale per cercare di chiarire alcuni aspetti della professione, la seconda illustra le caratteristiche specifiche di un ambito particolare di quel settore.

Attività laboratoriale nella sede dell'ente ospitante: permettono di vedere come si svolgono determinate attività direttamente sul campo, in cooperazione con il personale dell'azienda viene spesso abbinata con la visita aziendale.

Stage orientativo: si effettua durante il terzo anno, e consente di realizzare un primo ingresso in campo aziendale.

Stage formativo: si effettua durante il quarto anno ed ha lo scopo di far comprendere in modo dettagliato cosa vuol dire svolgere i compiti e le mansioni di una data figura professionale.

Project work: percorso interdisciplinare con l'appoggio di un ente esterno per approfondire in modo teorico e pratico determinate tematiche legate al mondo del lavoro.

IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Con l'entrata in vigore della Legge n. 92 del 20/08/2019, avente ad oggetto: "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica", l'Istituto ha elaborato il proprio curriculum verticale di Educazione Civica.

Le finalità di detto insegnamento sono individuate nei seguenti principi elencati all'art. 1 della legge sopra richiamata:

"1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni

dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona"

La legge prevede un insegnamento "trasversale", oggetto di valutazioni periodiche e finali e deve espletarsi in un monte ore annue non inferiori a 33.

È previsto che per ciascuna classe sia individuato un docente con compiti di coordinamento, generalmente tra i docenti dell'area giuridico - economica, che formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe. Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato nonché all'attribuzione del credito scolastico per le classi del triennio.

Gli argomenti oggetto del curriculum verticale riguardano le tematiche indicate dall'art 3 della legge, che afferiscono alle seguenti aree:

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi Internazionali; Storia della bandiera e dell'inno nazionale;

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;

Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

Formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Tutte le azioni sono finalizzate a sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà, prevedendo, al fine di promuovere la cittadinanza attiva, che possano essere attivate iniziative per lo studio dei diritti e degli istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale nonché attività per sostenere l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro.

Per quanto attiene l'educazione digitale, fondamentale per una crescita consapevole dei nostri studenti in una società caratterizzata dall'uso massivo della rete e dei nuovi strumenti di comunicazione, situazione a cui spesso non sono preparati, è previsto che debbano essere raggiunte le seguenti competenze:

analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;

interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;

informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;

conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;

creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo sé stessi e gli altri;

conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;

essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico;

essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

Le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, riprese all'interno del nostro curriculum di Istituto, si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano dunque il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione, sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento della Repubblica, dallo Stato, alle Regioni, dagli Enti territoriali, alle Autonomie Locali e alle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti comuni di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni ...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come -recitano le disposizioni di legge- la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

L'Agenda 2030 dell'ONU fissa i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

CITTADINANZA DIGITALE

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi "La capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali".

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

CLASSI PRIME

TEMATICHE	NUCLEO	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<u>Diamoci delle regole</u>	<u>Costituzione, diritto, legalità</u> -	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti; partecipare attivamente con atteggiamento collaborativo e democratico alla vita della	Riconoscere le regole da osservare nei diversi contesti della vita scolastica. Saper riconoscere le finalità di un testo regolativo.	Artt. 3, 33 e 34 Cost. Gli organi collegiali Il regolamento di Istituto Le assemblee d'Istituto Il Patto educativo di corresponsabilità



		comunità scolastica; assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi dei beni comuni, della salute, del benessere della sicurezza proprie ed altrui; Collaborare e interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.		Lo Statuto delle studentesse e degli studenti Il PTOF.
<u>L'acqua è di tutti</u> <u>(riflessioni sull'obiettivo 6 dell'Agenda 2030)</u>	<u>Sviluppo sostenibile</u>	Comprendere l'importanza dell'accesso all'acqua come elemento di eguaglianza e della sua valenza come bene comune Individuare i comportamenti che possono contribuire a contrastare lo	Riconoscere l'importanza dell'acqua come bene comune	L'inquinamento delle acque, l'acidificazione degli oceani; L'idrosfera, l'acqua e il suo utilizzo, La crisi dell'acqua: cause e conseguenze La carenza di acqua dolce e potabile in alcune aree del mondo



		spreco delle risorse idriche		Il diritto all'acqua L'acqua bene comune Le ricadute delle scelte alimentari sulle risorse idriche
<u>Bullismo e cyber-bullismo</u>	<u>Cittadinanza digitale</u>	Saper interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri; assumere una cultura del rispetto reciproco per prevenire comportamenti violenti e illeciti in Rete.	Riconoscere le principali fattispecie di bullismo e cyberbullismo. riconoscere le principali forme di dipendenze digitali.	Il bullismo e il cyberbullismo: definizione del fenomeno, attori, diffusione, tipologia degli attacchi. Le dipendenze digitali.

CLASSI SECONDE

TEMATICHE	NUCLEO	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<u>Mi oriento nel mio territorio</u> -	<u>Costituzione e diritto</u> <u>Sviluppo Sostenibile</u>	Promuovere la cittadinanza attiva attraverso lo studio dei diritti e degli istituti di partecipazione a livello regionale e locale. Essere in grado di comprendere il ruolo degli Enti Territoriali nella attività di programmazione	Riconoscere i valori della partecipazione e della solidarietà. Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità e la responsabilità individuale.	Il pluralismo istituzionale attraverso lo studio degli statuti della Regione e del Comune di residenza Conoscenza del territorio e delle sue istituzioni relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue



		del territorio di competenza		caratteristiche geo-morfologiche Strumenti di programmazione e pianificazione del territorio a livello comunale territorio come fonte storica: tessuto sociale, produttivo
<u>Io cittadino in Europa</u>	<u>Costituzione e diritto</u> <u>Sviluppo sostenibile</u>	Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale.	Riconoscere l'importanza del valore della cittadinanza europea. Comprendere i vantaggi derivanti dall'appartenenza del nostro Stato all'UE.	Il processo di integrazione europeo. Le istituzioni dell'UE: struttura e competenze. Le fonti normative dell'UE. La cittadinanza europea. La coesione economico-sociale. Gli aspetti geo-politici del territorio europeo e le relazioni internazionali.
<u>La Terra salvata dagli alberi</u>	<u>Sviluppo sostenibile</u>	Sviluppare la sostenibilità come stile di vita. Comprendere la funzione fondamentale delle piante e	Riconoscere l'importanza e i vincoli imposti dall'assenza delle risorse naturali.	Il goal 15 Agenda 2030: vita sulla Terra UE e la tutela del patrimonio forestale



		delle foreste nei confronti del sistema Terra e della vita Comprendere l'importanza delle buone pratiche a livello locale volte a implementare la superficie boschiva e forestale anche in relazione all'obiettivo dell'Agenda 2030	Riconoscere le cause e le conseguenze della deforestazione.	Il green deal europeo La normativa italiana in materia di tutela forestale La salute delle piante, i parassiti e i cambiamenti climatici Riferimenti al goal 11 dell'Agenda 2030
<u>Uso responsabile del web e il linguaggio in rete</u>	<u>Cittadinanza digitale</u>	Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete. Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri. Riflettere sulle responsabilità e i doveri di chi naviga in Rete.	Comprendere il significato di Identità digitale. Usare responsabilmente il web.	L'identità digitale. Il web. La "netiquette".

CLASSI TERZE

TEMATICHE	NUCLEO	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<u>Mi oriento nel Mondo del Lavoro</u>	<u>Costituzione e diritto</u>	Comprendere il ruolo del lavoro sia a livello individuale	Riconoscere le principali fonti normative in	Le fonti normative in materia di lavoro



		che sociale Comprendere l'importanza della sicurezza nei luoghi di lavoro Comprendere le regole che disciplinano il mercato del lavoro	materia di lavoro Saper redigere un curriculum vitae europeo saper accedere alle informazioni sull'andamento del mercato del lavoro e sulle figure professionali maggiormente richieste	(Costituzione, CCNL, legislazione ordinaria in materia) La disciplina del contratto individuale di lavoro Il mercato del lavoro : evoluzione storica, sociale ed economica La sicurezza nei luoghi di lavoro I nuovi contratti Il curriculum vitae europeo
<u>Progetto Eco- School</u>	<u>Sviluppo Sostenibile</u>	Sviluppare la sostenibilità come stile di vita. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile assumendo atteggiamenti e stili di vita a salvaguardia dell'ambiente	Riconoscere i principali obiettivi dell'Agenda 2030	Conoscenza dei sistemi sostenibili, in particolare la problematica dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause. Obiettivo 12 Agenda 2030
<u>Normativa privacy e</u>	<u>Cittadinanza digitale</u>	Interagire attraverso varie	Gestire e tutelare i dati che si	La normativa in materia di



<u>trattamento dati personali</u>		tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitale appropriata per un determinato contesto	producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi. Rispettare i dati e le identità altrui Saper operare sui sistemi informativi aziendali.	sicurezza e trattamento dei dati personali. GDPR. Le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali. I sistemi informativi aziendali
---	--	--	--	--

CLASSI QUARTE

TEMATICHE	NUCLEO	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<u>Educazione Stradale</u>	<u>Costituzione e diritto</u> <u>Sviluppo sostenibile</u>	Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica nel rispetto dei diversi regolamenti e in particolare del Codice della Strada. Sviluppo di una coscienza critica in merito ai sistemi di mobilità sulla strada. Comprendere e prevenire le	Adottare i comportamenti più adeguati per la sicurezza propria e degli altri e dell'ambiente in cui si vive (in relazione a condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo). Applicare il codice della strada.	Il codice della strada: disposizioni normative e sanzionatorie. La mobilità sostenibile. Le sostanze psicotiche e alcoliche: conseguenze a livello fisico e sulla circolazione in sicurezza.



		principali cause di incidenti stradali. Assumere comportamenti virtuosi. Comprendere l'incidenza della mobilità sostenibile a contrasto dei cambiamenti climatici e a favore di una migliore vivibilità dei contesti urbani	Acquisire la consapevolezza dei fattori patologici che possono determinare pericolo alla circolazione stradale (guida in stato di ebbrezza o sotto effetto di sostanza stupefacenti).	Il ruolo delle Forze dell'Ordine La prevenzione degli incidenti La percezione del rischio.
<u>Educazione alla legalità e contrasto alle mafie: l'uso sociale dei beni confiscati</u>	<u>Costituzione, diritto e legalità</u>	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento	Individuare le origini delle mafie e il loro modus operandi in ambito sociale ed economico. Adottare comportamenti critici, responsabili e corretti.	Le dinamiche e i comportamenti mafiosi individuali e collettivi. Le principali organizzazioni mafiose: struttura e ramificazione. La normativa in materia di beni confiscati alle mafie. Evoluzione storica della lotta alle mafie.



		degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.	Uso dei beni sociali dei beni confiscati: esperienze sul territorio.
		Partecipare al dibattito culturale.	Bilancio sociale
		Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	

CLASSI QUINTE

TEMATICHE	NUCLEO	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<u>Informazione e disinformazione</u>	<u>Costituzione e diritto</u> <u>Cittadinanza digitale</u>	Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica Comprendere l'importanza della libertà di manifestazione del pensiero quale conditio sine qua non dell'esercizio degli altri diritti costituzionalmente sanciti. Comprendere i limiti alla manifestazione del pensiero: le fake news, hate speech	Riconoscere le conseguenze degli illeciti legati ai limiti della libertà di manifestazione del pensiero (ingiuria, diffamazione) Distinguere la fondatezza delle news Esercitare i diritti di cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita	I principi costituzionali. Il sistema dell'informazione in ambito politico, economico e sanitario. Le limitazioni all'esercizio del diritto di libertà di manifestazione del pensiero. I limiti della libertà di manifestazione del pensiero nei regimi totalitari: passato e presente.



			democratica	Le fake news: fonti e criteri di riconoscimento. I messaggi di odio e la loro modalità di circolazione in rete Il diritto all'oblio.
<u>Parità di genere e violenza di genere</u> - - -	<u>Costituzione e diritto</u> <u>Obiettivo 5 dell'Agenda 2030</u> <u>Cittadinanza digitale</u> - -	Adottare comportamenti privi di pregiudizi o stereotipi. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, sociale ed economici e formulare risposte personali argomentate.	Saper individuare nel dettato costituzionale le norme afferenti all'uguaglianza e alla parità di genere. Partecipare al dibattito culturale.	Dettato costituzionale. Il Codice delle Pari. Opportunità e le politiche per le pari opportunità. Il rispetto delle differenze di genere. Il pregiudizio e gli stereotipi. La violenza di genere: forme di manifestazione e tutela. Il Codice Rosso. Il revenge porn e il sexting. Il diritto all'oblio.

LA VALUTAZIONE



La valutazione riguarda sia l'ambito cognitivo che quello non cognitivo.

L'ambito cognitivo riguarda:

- Conoscenza (acquisizione consapevole e organizzata di nozioni, termini, concetti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative)
- Abilità (utilizzo consapevole delle conoscenze per eseguire compiti e/o risolvere problemi)
- Competenza (rielaborazione critica e personale delle conoscenze al fine di:
 - Esprimere valutazioni motivate
 - Compiere analisi in modo autonomo
 - Affrontare positivamente situazioni nuove

L'ambito non cognitivo riguarda:

- Il comportamento (rispetto delle regole della civile convivenza e delle norme scolastiche)
- La partecipazione (disponibilità a collaborare costruttivamente con i docenti nell'attività didattica)
- L'impegno (lavoro svolto dallo studente in relazione alle sue possibilità)

La valutazione periodica del profitto si fonda sul conseguimento sia degli obiettivi cognitivi sia di quelli non cognitivi.

Il profitto viene valutato, tenendo conto anche della progressione rispetto ai livelli di partenza, con voti che vanno da uno a dieci in base alla seguente griglia descrittiva:

All'assolvimento dell'obbligo scolastico, vengono certificate a tutti gli studenti le competenze di base raggiunte negli assi culturali (linguaggio, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale).

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'ampliamento dell'offerta formativa del nostro Istituto ha l'obiettivo di offrire agli studenti opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza, adattando la stessa alle loro esigenze anche in relazione al contesto socio-culturale.

I progetti, proposti e deliberati dal Collegio dei Docenti, rappresentano per l'Istituto un aspetto qualificante poiché permettono una correlazione e contaminazione tra contenuti teorici e vita reale, dato che si svolgono anche in sinergia con le varie realtà territoriali (Istituzioni, Agenzie Culturali, Soggetti del Terzo settore, Imprese).

Finalità educative e didattiche generali sono:

- introdurre nuovi saperi e arricchire le abilità degli alunni con strumenti diversi;
- realizzare percorsi formativi diversificati e adeguati alle varie esigenze e aspettative degli studenti, in senso interdisciplinare e pluridisciplinare, in funzione anche dell'orientamento scolastico/professionale;
- arricchire l'offerta formativa attraverso attività motivanti che potenzino le abilità strumentali di base, le competenze trasversali e disciplinari.

Attività in orario scolastico

Le attività mattutine, rivolte all'intera classe, con frequenza obbligatoria, possono essere legate ai curricoli delle singole discipline o avere come obiettivo il potenziamento delle competenze di cittadinanza: hanno ricaduta didattica e prevedono generalmente l'intervento di relatori esterni.

Tra queste attività rientrano le azioni collegate all'Educazione alla salute, alla cittadinanza attiva e alla legalità.

Area dell'Educazione alla salute - finalità:

- sensibilizzare sulle tematiche relative alla donazione di organi e tessuti;
- educare all'affettività e al rispetto delle differenze di genere;

- offrire agli studenti l'opportunità di approfondire le conoscenze relative alle diverse forme di dipendenza;
- promuovere discussione e confronto tra gli studenti e con gli operatori esterni;
- offrire stimoli e spunti per la riflessione personale e di gruppo sulle tematiche affrontate.

Area dell'Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva – finalità:

- sensibilizzare sulle tematiche relative alla legalità, al rispetto della legge e al contrasto alla violenza in ogni sua forma;
- offrire occasioni di apprendimento, di informazioni e di riflessione sui comportamenti umani e nei confronti della legge e del suo rispetto;
- ascoltare dalla viva voce testimonianze relative ad alcune tematiche affrontate;
- promuovere discussione e confronto tra gli studenti e con i relatori;
- offrire stimoli e spunti per la riflessione personale e di gruppo sulle tematiche affrontate.

Area della Promozione del benessere psicologico e dello star bene con sé stessi e a scuola

L'Istituto propone da diversi anni la possibilità di accedere allo sportello di Counseling psicologico per supportare gli studenti nel loro percorso di crescita, aiutandoli ad affrontare le problematiche relazionali e adolescenziali, offrendo un'attività di prevenzione di primo livello. Ad ogni alunno è inoltre assegnato un docente Tutor che, anche attraverso la stesura del Progetto Formativo Individualizzato, accompagnerà lo studente nel proprio percorso scolastico, sostenendolo dal punto di vista didattico e aiutandolo ad orientare le proprie scelte.

Attività culturali in orario extra-scolastico

Tutte le attività, che nel corso degli anni sono state realizzate e che si intende riproporre, afferiscono ai seguenti ambiti:

- competenze linguistiche, attraverso cui accedere alle certificazioni nelle lingue straniere oltre alla possibilità di approfondire la conoscenza della lingua Inglese/Francese attraverso stage linguistici all'estero;



- competenze di carattere culturale volte a permettere a tutti gli studenti di avvicinarsi al mondo della musica e del teatro;
- competenze informatiche che, grazie all'accreditamento del nostro Istituto quale Test Center AICA, permette a tutti gli studenti di conseguire le relative certificazioni a costi contenuti;
- competenze sportive, attraverso le attività proposte dal dipartimento di Scienze Motorie, finalizzate ad avvicinare i giovani alla pratica sportiva, fondamentale per la formazione della persona sul piano psico-fisico e della salute;
- competenze professionali che permettono, in ragione dei diversi indirizzi scelti, di acquisire ulteriori competenze rispetto ai futuri sbocchi lavorativi; si considerano consolidate le esperienze di Cake Design, Mixologia molecolare, il Bar e il Ristorante Didattico (con la presenza dei nostri studenti, altresì, negli eventi promossi sul territorio dalle diverse Istituzioni e realtà associative).

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Presso l'istituto Fumagalli sono attivi tre indirizzi di studio::

- Servizi commerciali (nell'anno scolastico 2020-2021 sono attive una classe quarta ed una classe quinta)
- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
- Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera.

Si riportano di seguito le descrizioni e le caratterizzazioni di ciascun indirizzo, con riferimento ai codici Ateco di riferimento relativi ai diversi settori economici cui afferisce ciascuna declinazione del percorso di studi.

DIPLOMA PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI

Codice Ateco di riferimento: da I a U tranne T

Profilo

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Servizi Commerciali ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

È in grado di:

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- organizzare eventi promozionali;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

Risultati di apprendimento in termini di Competenze

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.

- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Quadri orari

Biennio

Assi culturali	Insegnamenti	Primo anno	Secondo anno
Area Generale – 18 ore			
Asse di linguaggi	Italiano	4	4
	Inglese	3	3
Asse matematico	Matematica	4	4
Asse storico sociale	Storia	1	1

	Geografia	1	1
	Diritto	2	2
Scienze motorie	Scienze motorie	2	2
RC o alternativa	RC o alternativa	1	1
Area di indirizzo – 14 ore			
Asse dei linguaggi	Francese	3	3
Asse scientifico tecnologico professionale	Scienze integrate	2	2
	TIC	3	3
	Tecniche professionali dei servizi commerciali	6	6
Compresenze			
	Lab TIC	2 con TIC	2 con TIC
	Lab TIC	3 con Tecniche professionali	3 con Tecniche professionali
	Lab Chimica	1 con Scienze Integrate	1 con Scienze Integrate

Triennio

Area Generale – 14 ore a settimana

Insegnamenti	3 anno	4 anno	5 anno
Lingua italiana	4	4	4
Lingua inglese	2	2	2
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2
IRC o attività alternative	1	1	1
Area di indirizzo – 18 ore a settimana			
Seconda lingua straniera	3	3	3
Tecniche professionali dei servizi commerciali	9	9	9
Diritto/Economia	4	4	4
Informatica	2	2	2
Compresenze – 7 ore a settimana nel triennio			
Laboratorio di scienze e tecnologie informatiche	2 con informatica	2 con tecniche professionali	3 con tecniche professionali

DIPLOMA PROFESSIONALE PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

Codice Ateco Q 86 – Q 87 – Q 88

Profilo

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo Sanità e Assistenza Sociale possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienicosanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

Risultati di apprendimento in termini di Competenze

- Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.



- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane
- Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.
- Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
- Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.
- Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

Quadri orari

Biennio

Assi culturali	Insegnamenti	Primo anno	Secondo anno
Area Generale – 18 ore			
Asse di linguaggi	Italiano	4	4
	Inglese	3	3
Asse matematico	Matematica	4	4
Asse storico sociale	Storia	1	1
	Geografia	1	1
	Diritto	2	2
Scienze motorie	Scienze motorie	2	2
RC o alternativa	RC o alternativa	1	1

Area di indirizzo – 14 ore			
Assi culturali	Insegnamenti	Primo anno	Secondo anno
Asse dei linguaggi	Francese	2	3
Asse scientifico	Scienze integrate	2	2



tecnologico professionale	TIC	2	2
	Metodologie operative	4	4
	Scienze Umane	4	3
Compresenze – 6 ore a settimana			
	Lab TIC	2 con TIC	2 con TIC
	Metodologie Operative	2 con Scienze Umane	2 con Scienze Umane
	Lab Chimica	2 con Scienze Integrate	2 con Scienze Integrate

Triennio

Area Generale – 14 ore a settimana			
Insegnamenti	3 anno	4 anno	5 anno
Lingua italiana	4	4	4
Lingua inglese	2	2	2
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2

IRC o attività alternative	1	1	1
----------------------------	---	---	---

Area di indirizzo – 18 ore a settimana			
Insegnamenti	3 anno	4 anno	5 anno
Seconda lingua straniera	3	3	3
Metodologie operative	3	3	3
Igiene e cultura medico sanitaria	4	4	4
Psicologia generale e applicata	4	4	4
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	4	4	4

DIPLOMA PROFESSIONALE PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

Profilo

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

È in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi eno-gastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi eno-gastronomici;
- curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

L'indirizzo presenta le articolazioni sottostanti nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Servizi di sala e di vendita - codice Ateco I 56.30.0

Nell'articolazione "Servizi di sala e di vendita", il diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici.

Accoglienza turistica - codice Ateco N 79

Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda

stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

Enogastronomia - codice Ateco I 56.10.11 - I 56.10.30

Nell'articolazione "Enogastronomia" ed "Enogastronomia: prodotti dolciari artigianali e industriali", il diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.

Risultati di apprendimento in termini di Competenze

- Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.
- Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.
- Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.
- Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.
- Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative
- Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche

- Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.
- Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.
- Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.
- Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.

Quadri orari

Biennio

Assi culturali	Insegnamenti	Primo anno	Secondo anno
Area Generale – 18 ore			
Asse di linguaggi	Italiano	4	4
	Inglese	3	3
Asse matematico	Matematica	4	4
Asse storico sociale	Storia	1	1
	Geografia	1	1
	Diritto	2	2

Scienze motorie	Scienze motorie	2	2
RC o alternativa	RC o alternativa	1	1

Area di Indirizzo – 14 ore			
Asse dei linguaggi	Francese	2	2
Asse scientifico tecnologico professionale	Scienze integrate	3	-
	TIC	-	3
	Alimentazione	2	2
	Cucina	2	2
	Sala	2	3
	Accoglienza	3	2

Classi in squadra			
	Insegnamenti	Primo anno	Secondo anno
	Cucina *	2 con Sala	2 con Sala
	Sala *	2 con Cucina	2 con Cucina



Compresenze - 6 ore a settimana			
	Insegnamenti	Primo anno	Secondo anno
	Lab TIC		2 con TIC
	Lab TIC	1 con Accoglienza	1 con Accoglienza
	Cucina	2 con Alimentazione	2 con Alimentazione
	Cucina		1 con Sala
	Lab Chimica	3 con Scienze Integrate	

Triennio - Area Generale - 14 ore

Area Generale - 14 ore a settimana			
Insegnamenti	3 anno	4 anno	5 anno
Lingua italiana	4	4	4
Lingua inglese	2	2	2
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2

IRC o attività alternative	1	1	1
----------------------------	---	---	---

Triennio – Area di indirizzo – 18 ore

OPZIONE ENOGASTRONOMIA			
Insegnamenti	3 anno	4 anno	5 anno
Seconda lingua straniera	3	3	3
Scienza e cultura dell'alimentazione	4	4	5
Laboratorio enogastronomia cucina	6	5	4
Laboratorio enogastronomia Bar-Sala e vendita		2	2
Diritto e tecniche amministrative	5	4	4
Compresenze – 4 ore a settimana nel triennio			
Laboratorio enogastronomia cucina	1 con Alimentazione	1 con Alimentazione	2 con Alimentazione

OPZIONE SALA E VENDITA			
Insegnamenti	3 anno	4 anno	5 anno
Seconda lingua straniera	3	3	3
Scienza e cultura dell'alimentazione	4	4	5



Laboratorio enogastronomia cucina		2	2
Laboratorio enogastronomia Bar-Sala e vendita	6	5	4
Diritto e tecniche amministrative	5	4	4
Compresenze - 4 ore a settimana nel triennio			
Laboratorio enogastronomia Bar-Sala e vendita	1 con Alimentazione	1 con Alimentazione	2 con Alimentazione

OPZIONE ACCOGLIENZA TURISTICA			
Insegnamenti	3 anno	4 anno	5 anno
Seconda lingua straniera	3	3	3
Scienza e cultura dell'alimentazione	4	4	5
Laboratorio di Accoglienza turistica	6	5	4
Tecniche di comunicazione		2	2
Diritto e tecniche amministrative	5	4	4
Compresenze - 4 ore a settimana nel triennio			
Laboratorio di Accoglienza turistica	1 con Alimentazione	1 con Alimentazione	2 con Alimentazione



OPZIONE PASTICCERIA E ARTI BIANCHE			
Insegnamenti	3 anno	4 anno	5 anno
Seconda lingua straniera	3	3	3
Scienza e cultura dell'alimentazione	4	4	5
Laboratorio pasticceria e arti bianche	6	5	4
Tecniche di organizzazione e gestione dei processi produttivi		2	2
Diritto e tecniche amministrative	5	4	4
Compresenze - 4 ore a settimana nel triennio			
Laboratorio enogastronomia cucina	1 con Alimentazione	1 con Alimentazione	2 con Alimentazione



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Periodi didattici

La suddivisione dell'anno scolastico è in quadrimestri.

Il primo quadrimestre va dall'inizio delle lezioni al 31 gennaio; il secondo dall'1 febbraio al termine delle lezioni.

Organico dell'autonomia

Le ore di potenziamento previste dalla legge 107, ora ricomprese nell'organico dell'autonomia, sono utilizzate prevalentemente per il potenziamento ed il recupero dei saperi disciplinari, per il potenziamento della lingua inglese, per attività di psicomotricità.

Adesione alle reti di scopo

L'Istituto aderisce alle reti di scopo degli ambiti territoriali della provincia di Lecco, numeri 15 e 16, quali:

CPL (Centro di promozione della legalità);

A scuola contro la violenza sulle donne;

Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo;

Attività di orientamento in entrata e in uscita;



Internazionalizzazione;

Rete di scopo degli istituti professionali lecchesi;

Rete di scopo per la formazione in materia di sicurezza;

Rete di scopo per la formazione del personale e per la gestione delle pratiche amministrative.

L'Istituto collabora inoltre con il CPIA (Centro provinciale per l'istruzione degli adulti) "Fabrizio de André" di Lecco mettendo a disposizione aule e strumenti sia al mattino che al pomeriggio contribuendo al processo di formazione lungo tutto l'arco della vita (lifelong learning).

FUNZIONIGRAMMA

Funzionigramma

Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico Assicura la gestione unitaria dell'Istituzione e rappresenta legalmente l'Istituto. È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza, efficacia e trasparenza. Promuove interventi che assicurino la qualità dei processi formativi con particolare attenzione alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Valorizza le risorse umane e professionali, sostiene ed agevola lo sviluppo dei processi formativi e dei progetti didattici e innovativi dell'Istituto. Costruisce un clima di lavoro positivo per sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione didattica e metodologica dei docenti. Garantisce un efficace livello di comunicazione tra gli organismi scolastici, favorisce la circolazione delle informazioni, il confronto delle idee e la collaborazione. Favorisce la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola. Assicura la collaborazione con le



Istituzioni culturali, sociali ed economiche del territorio.

Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

Coordina e organizza le attività del personale non docente sulla base delle direttive di massima ed in stretto rapporto con il Dirigente Scolastico. Collabora con il Dirigente nella redazione del Programma Annuale e del Conto Consuntivo.

Primo e secondo collaboratore

I collaboratori del Dirigente, il primo con funzioni viarie, sostituiscono il Dirigente Scolastico in casi di assenza, impedimento o coincidenza di impegni. Collaborano con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione, coordinamento e gestione dell'Istituto. Collaborano con il DS nella gestione dei rapporti con le famiglie e con gli allievi.

Offrono supporto al Dirigente nella determinazione dell'organico, nella formazione delle classi e delle cattedre, nella definizione dell'orario dei docenti. Predispongono il piano annuale delle attività e le sostituzioni giornaliere dei docenti assenti. Partecipano alle riunioni di Staff Collabora con le funzioni strumentali, le commissioni di lavoro e i referenti di ambiti specifici.

Funzioni Strumentali

Orientamento: Organizza e coordina tutte le attività riguardanti l'orientamento in ingresso e in uscita, Gestisce i contatti con docenti e famiglie delle scuole secondarie di primo grado; Organizza gli open days per la presentazione dell'istituto.

Informatica: Amministra il sito. Pubblica i verbali dei collegi docenti. Aggiorna il calendario impegni dei docenti. Aggiorna le informazioni generali sull'Istituto. Gestisce la piattaforma G-Suite dell'istituto. Gestisce il registro elettronico.

Alunni DA: Collabora con il DS nella predisposizione dell'orario di sostegno e nella



formazione delle classi. Cura i colloqui con genitori, enti, educatori degli allievi DA, assistenti sociali, specialisti. Supporta i docenti di sostegno e curricolari nella stesura e nell'attuazione dei PEI.

Referente alunni con Bisogni Educativi Speciali

Il Referente alunni con BES (che ricomprendono anche alunni stranieri, alloglotti e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, in stretta collaborazione con la segreteria didattica e con il Dirigente, informa i Consigli di classe in merito alla presenza di alunni con BES; coadiuva i coordinatori nella stesura del PDP; organizza attività di formazione per i docenti.

Referente PCTO

Coordina le attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. In collaborazione con i tutor del PCTO, cura la realizzazione degli stage aziendali, delle visite aziendali e degli incontri con gli esperti del mondo del lavoro.

Referente per la legalità

Gestisce le attività svolte a promozione della legalità nell'Istituto. Rappresenta l'Istituto nella rete CPL (centro di promozione della legalità).. Coordina le azioni di prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Referente per la salute

Promuove iniziative e progetti relativi al benessere, all'educazione alla salute, all'educazione alimentare, allo star bene a scuola.



Gruppo di lavoro per l'inclusione

Composto da docenti di sostegno e curricolari, rappresentanti del personale di segreteria e dei genitori, definisce le linee di indirizzo relative all'inclusione degli alunni DA: analizza la situazione complessiva nell'ambito dell'Istituzione scolastica; analizzare le risorse dell'Istituto, sia umane che materiali (locali, ausili); verificare con periodicità gli interventi a livello di Istituto evidenziando le criticità; formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti e del personale ATA, in concerto con le ASL e gli Enti locali o reti di scuole; si occupa della redazione del Piano Annuale per l'Inclusività.

Nucleo Interno di Valutazione

Il NIV si occupa della definizione degli strumenti per il monitoraggio degli esiti, dei processi dell'efficacia dell'azione organizzativa, elementi che costituiranno il punto di partenza per la stesura del Rapporto di Auto Valutazione e del Piano di Miglioramento, che a loro volta orienteranno le scelte strategiche e le revisioni annuali al PTOF.

Dipartimenti Disciplinari

I dipartimenti di materia, formati da tutti i docenti della stessa disciplina o di discipline affini, si occupano della definizione delle competenze declinabili in termini di abilità e conoscenze, curandone la realizzazione e monitorandone il raggiungimento. Definiscono le programmazioni disciplinari nel solco delle quali ogni docente elabora la propria programmazione didattica. Curano la redazione delle griglie e delle rubriche di valutazione.